



Da El Alamein ad oggi: la XIII Compagnia Paracadutisti “Condor” torna operativa

Pubblicato il 28/02/2025

La storica compagnia del [186° Reggimento Paracadutisti Folgore](#) inquadrata nel 5° Battaglione Paracadutisti El Alamein, venne temporaneamente chiusa a fine 2019. **Oggi torna ufficialmente operativa.**

Dalla gloria di El Alamein a Siena, passando per Livorno

Nata con la [Divisione Paracadutisti](#) nella Regia Scuola di Paracadutismo a Tarquinia, nel luglio 1942, la XIII Compagnia, inquadrata nel **V Battaglione Paracadutisti** del **186° Reggimento Paracadutisti Folgore**, viene trasferita in Africa Settentrionale. Durante [la seconda battaglia di El Alamein](#) si distingue per il suo valore, resistendo fino all'ultimo senza cedere terreno al nemico.



Una delle postazioni dei Paracadutisti della XIII Compagnia a Naqb Rala, durante la Battaglia di El-Alamein - Per Gentile concessione di A.B., progetto El Alamein 2010

Con lo scioglimento della Divisione Folgore, la sua storia prosegue nel dopoguerra, quando viene inquadrata nel 1° Reggimento Paracadutisti con base a Livorno. Tra il 1973 e il 1979, a seguito dello scioglimento del 1° Reggimento Paracadutisti, la XIII Condor viene inquadrata nel 5° Battaglione Paracadutisti "El Alamein", ormai costituitosi in Corpo autonomo.

Il trasferimento a Siena e le prime missioni internazionali

Nell'aprile del 1977 il Tenente Colonnello Marinelli assume il comando del Distaccamento nella nuova sede di Siena del 5° Battaglione Paracadutisti, avendo alle sue dipendenze la Compagnia Esplorante, guidata dal Capitano Celentano e nel luglio dello stesso anno, si unisce al reparto anche la "Tredici", comandata dal Capitano Cirneco.



1982, un giovane Tenente Sergio Fucito, volto storico della Folgore, oggi Generale in congedo, con il suo Plotone di Paracadutisti della XIII - Per gentile concessione del Par. Mauro Candiani

Nel 1982, i "Condor" partecipano alla missione *Libano 2* a Beirut con il resto del Battaglione. Nel 1991, insieme alla 15ª Compagnia, rinforzati dal personale della Compagnia Mortai Medi e della Compagnia Comando e Servizi, prende parte alla missione *Provide Comfort* in Kurdistan iracheno, nel quadro della risoluzione n. 687 del Consiglio di Sicurezza dell'ONU, con l'obiettivo di assistere i profughi curdi oppressi dal regime di Saddam Hussein.

Nel ricostituito 186° Reggimento Paracadutisti "Folgore"

Il 16 settembre 1992, con la ricostituzione del 186º Reggimento Paracadutisti "Folgore", la XIII Compagnia viene impiegata nell'operazione Vespri Siciliani a Palermo sotto il comando del Capitano Massimo Mingiardi (futuro Generale Comandante della Brigata Paracadutisti Folgore). Il 28 dicembre parte per la Somalia nell'operazione IBIS, facendo rientro in patria il 10 giugno 1993.



Il mosaico con il simbolo della XIII. Realizzato nel 1996 si trova all'interno della Compagnia

Tra la fine degli anni '90 e l'inizio degli anni 2000, la compagnia è presente in Albania, Bosnia, Kosovo, Libano e, con alcuni uomini, anche in Iraq nell'operazione *Antica Babilonia*.

Nel 2001, viene impiegata nella sicurezza della *zona rossa* durante il G8 di Genova, ricevendo grande plauso istituzionale. In particolare, i paracadutisti della XIII Compagnia si occuperanno della sorveglianza dell'Air Force One del Presidente americano George W. Bush.

Nel 2009 viene schierata in Afghanistan nell'operazione *ISAF*, prendendo parte a operazioni militari complesse nelle aree più turbolente del paese.



La XIII Compagnia in Kosovo nel 2001

Gli anni 2010 e la temporanea chiusura

Nel decennio successivo, la XIII Compagnia è impegnata in numerose missioni nei Balcani e in Africa, fino alla chiusura temporanea avvenuta a fine 2019, nell'ambito della riorganizzazione del Battaglione.



Oggi, la XIII è di nuovo operativa

Oggi, **28 febbraio 2025**, la XIII Compagnia Paracadutisti Condor torna ufficialmente operativa, pronta a forgiare nuove generazioni di Paracadutisti.

Condor!!! Folgore!!!!